Rossi chiede una svolta o "il ciclo di Renzi rischia di essere già finito"

Non è stato un intervento, a sua firma, sul blog che gestisce su **Huffington Post**. E' un'intervista sul dopo elezioni che gli ha fatto **Andrea Carugati, sempre sull'**Huffington Post]. A domanda risponde **Enrico Rossi**, presidente della **Toscana** e candidato alla segreteria del **Pd**. Il titolo dell'intervista contiene due notizie, la prima ?**Renzi cambi o rischia di essere già finito**?, la seconda ?**A Napoli ripartiamo da Bassolino**?.

Sull'esito del voto l'ex sindaco di **Napoli** aveva parlato poco prima. **Bassolino** si era dichiarato d'accordo con **Renzi** sul fatto che si è votato per i sindaci e non per il governo. Ma aveva subito aggiunto: "Però se si vota per grandi città come **Napoli**, **Milano**, **Roma**, **Torino** e **Bologna**, si vota per il paese. Perché le grandi città sono un'ossatura importante del Paese?. ?Il problema ? secondo **Bassolino** - è che il **Pd** non ha fatto il **Pd**. Il risultato del **Pd** e della coalizione a **Napol**i è pesantemente negativo, peggio non si poteva fare. Si è trattato di disastro annunciato, si è perso ma non solo: si è perso senza neppure combattere".

Enrico Rossi, nell'intervista concessa ad **Hp**, dice: "C'e' un partito abbandonato nelle mani di chi detiene pacchetti di voti e da ricostruire dalle fondamenta. Ricostruire un partito organizzato sui territori, con degli organi dirigenti dove le persone si confrontano e decidono in modo collettivo". "Capisco la necessita' del leader - aggiunge - ma qui ormai siamo al personalismo". Per **Rossi** "serve un partito che ritrovi i suoi valori di sinistra. A partire dal **Sud**, da **Napoli**, dove Re**nzi**, dice **Rossi**, dovrebbe indicare come commissario **Antonio Bassolino.**

Secondo lei, chiede **Carugati**, ha influito un ragionamento nazionale dietro all'arretramento del **Pd** alle elezioni comunali?

"Ma è evidente che, al di la di alcuni temi locali, c'e anche questo. Come si fa a pensare che la gente scinda al momento di andare alle urne? O di non andarci, come hanno fatto molti dei nostri? In fondo anche **Renzi** l'ha capito e ha detto di voler reagire?. ?Ma spero ? commenta **Rossi** - che non lo faccia col lanciafiamme, come ho letto sul **Corriere**". **Maria Teresa Meli** del **Corriere della Sera** ha attribuisce a **Renzi**, l'intenzione di occuparsi del partito: ?Me ne occupo - avrebbe detto - dopo i ballottaggi: entro col lanciafiamme nel **Pd** del **Sud**?.

Alla domanda se sia o meno una provocazione, quella di **Bassolino**, **Rossi** risponde: "Assolutamente no. È una persona perbene e può svolgere un ruolo di garanzia, promuovere una nuova generazione".

Ma cosa accadrà, chiede **Carugati**, se il segretario del **Pd**, **Matteo Renzi** non accoglierà le sue proposte di riorganizzare il partito sui territori e di affidare i dem a **Napoli** ad **Antonio Bassolino**?

Nella foto: **Antonio Bassolino**

"Allora succedera che lo scollamento tra il **Pd** e il suo popolo si approfondirà. Io al contrario ? risponde **Rossi** - credo che si sia ancora in tempo per ricucire. È evidente che il premier non cavalca più l'onda del 2014, non c'é più quella spinta popolare e populista".
"Se si vuole raddrizzare la barca ? aggiunge **Rossi** - da qui ai ballottaggi bisogna rivolgersi con umiltà agli elettori di sinistra, convincendoli a non tuffarsi in avventure pericolose con la destra e il **M5s**, da **Roma** a **Milano**".

Rossi indica anche alcune strade che il **Governo** dovrebbe percorrere: "Il governo poi deve cambiare verso: investimenti pubblici e sostegno selettivo ai privati sui temi della ricerca e della tecnologia; cuneo fiscale; una legge sulla povertà per dare un reddito di inserimento sociale a 4,5 milioni di persone in grave difficolta. Se ci sono 15-16 miliardi da spendere , un punto di **Pil**, basta coi bonus o le detassazioni generiche come quelle sulla casa".
"Queste elezioni comunali segnalano una forte difficolta per il **Pd**: perdiamo i voti del popolo della sinistra che non si riconosce più in questo partito e nelle scelte del governo. Se non ci sarà una svolta e una netta correzione di tiro il ciclo di **Renzi** rischia di essere gia finito?. E cita un esempio: "Qui in **Toscana** abbiamo visto primarie dopo il primo mandato dei sindaci solo per imporre un candidato renziano doc".

Lei da tempo, domanda Carugati, si è candidato al congresso Pd. Con chi vorrebbe condurre questa battaglia? La minoranza la accusa di essere troppo light col segretario

Forse perché non credo sia utile attaccarlo sul piano personale e fare un continuo gioco di interposizione: **Matteo** non è un corpo estraneo, ha vinto il congresso. E tuttavia dopo due anni è il momento di tirare qualche somma e qualche sottrazione sulla sua azione, e di costruire un asse politico e culturale alternativo. Io collaborerò con chi vorrà spostare a sinistra l'asse politico e sociale del **Pd** e del governo e ricostruire il partito. Non mi sono posto il problema dei compagni di strada: vado in giro, parlo con le persone??.

Tra i ballottaggi e il congresso, osserva Carugati, ci sarà il referendum costituzionale che Renzi vive come il vero giudizio sulla sua azione politica

Io ho già detto che voterò sì, ma la riforma costituzionale non è un evento: è un lungo processo. Sarebbe un grave errore se **Renzi** non cogliesse il segnale degli elettori e tirasse dritto sul referendum come un giudizio divino. La nostra gente sente la questione sociale, non ha senso giocarsi tutto sul referendum gridando che mandiamo a casa 300 politici. Per carità, apprezzabile, ma dalle urne arrivano richieste diverse. Finora c'è stata in **Renzi** l'illusione di poter conquistare i voti di destra, ma si è rivelata appunto un'illusione perché su temi chiave come immigrazione ed **Europa Renzi** è un uomo del progressismo europeo. Ed è il motivo per cui stiamo nello stesso partito. Del resto, i risultati del voto dimostrano che extra ecclesiam nulla salus. Fuori dal **Pd** c'è solo uno sbocco minoritario e senza prospettive. Dunque la battaglia va fatta dentro il partito. E il momento è arrivato??.